



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FGIC86100G: I.C. "FOSCOLO - GABELLI"

Scuole associate al codice principale:
FGAA86100B: I.C. "FOSCOLO - GABELLI"
FGAA86105L: VIA CAPEZZUTO
FGEE86103Q: GABELLI
FGMM86101L: FOSCOLO



**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e più della metà mostrano dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. Non sono presenti alunni/studenti collocati nel livello piu' basso o sono molto pochi nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola dell'infanzia più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee. Nella scuola primaria poco più della metà degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee. Nella scuola secondaria la maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

(solo scuole dell'infanzia) Quasi tutti dei bambini non hanno difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. (tutti i segmenti scolastici) La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti devono acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini in modo formale durante appositi incontri, e di alunni/studenti tramite uno strumento strutturato. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per sezioni/classi parallele o (per le scuole del I ciclo di istruzione) per ambiti disciplinari. Tutti docenti condividono la progettazione educativo-didattica adattandola alle esigenze delle proprie classi. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/valutazione degli apprendimenti che riferiscono ai docenti. I docenti della scuola utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni definiti a livello di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti e risponde alle indicazioni collegiali. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono utilizzati da quasi tutte le sezioni/classi. Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Bisogna sempre migliorare la progettualità e utilizzarli in maniera capillare. Le attività educative-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione e impegno alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni e definisce in modo pertinente gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è appropriata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo soddisfacente. La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo apprezzabile e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività. Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole e territoriali e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative che hanno una positiva ricaduta sul miglioramento dell'offerta formativa. La scuola promuove periodicamente attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, per i quali organizza iniziative e momenti di confronto sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo il divario rispetto ai risultati medi nazionali e regionali.

TRAGUARDO

Aumentare il punteggio medio di istituto nelle prove INVALSI di Italiano Matematica e Inglese, portandolo in linea o sopra la media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e articolare le attività curriculari in Italiano, Matematica e Inglese, integrando strumenti di valutazione standardizzati e attività laboratoriali mirate, per monitorare i progressi e garantire il raggiungimento dei livelli di competenza attesi
- 2. Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento stimolanti, strutturati e supportivi, che favoriscano l'autonomia, la partecipazione attiva e l'uso di strumenti digitali e metodologie innovative per il potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie didattiche differenziate e personalizzate per sostenere studenti con bisogni diversi, recuperare eventuali lacune e valorizzare le eccellenze, assicurando equità e progressi nelle competenze chiave.
- 4. Continuità e orientamento**
Promuovere percorsi di continuità educativa e attività orientative che favoriscano un inserimento positivo nei nuovi contesti scolastici, garantendo sicurezza, sostegno e coerenza nelle relazioni





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

La scuola intende rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e di cittadinanza, essenziali per una partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale.

TRAGUARDO

Al termine del percorso gli studenti sono in grado di utilizzare le conoscenze di base in modo consapevole e funzionale, al fine di implementare le competenze di risoluzione di problemi, nonché lo sviluppo dell'autonomia nello studio e di un metodo di lavoro efficace.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione curricolare per competenze, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali e di cittadinanza, attraverso criteri di valutazione condivisi e strumenti comuni di monitoraggio degli apprendimenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, favorendo metodologie didattiche attive e l'uso consapevole delle tecnologie digitali per sviluppare il problem solving, l'autonomia nello studio e il metodo di lavoro.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare strategie di inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento, attivando interventi mirati di recupero e potenziamento per ridurre le fragilità e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.
4. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, promuovendo azioni di orientamento volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie competenze e a favorire scelte formative coerenti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare il coordinamento organizzativo e la pianificazione strategica delle azioni educative, valorizzando il lavoro collegiale e l'uso sistematico dei dati di monitoraggio per il miglioramento degli esiti di apprendimento.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, promuovendo un clima di apprendimento positivo, inclusivo e rispettoso, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

TRAGUARDO

Incrementare il livello di benessere percepito all'interno della comunità scolastica, migliorando la qualità delle relazioni, la partecipazione, il rispetto delle regole condivise e favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti e stimolanti, che favoriscano la collaborazione, la partecipazione attiva e relazioni positive tra studenti e tra studenti e docenti.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare e coordinare le risorse e le azioni della scuola per favorire un clima positivo, gestire in modo coerente le regole condivise e promuovere iniziative che aumentino il senso di appartenenza e la partecipazione
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze individuali del personale assegnando incarichi coerenti con le professionalità
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere famiglie e comunità locale in progetti e iniziative che promuovano relazioni positive, partecipazione attiva e senso di appartenenza, valorizzando la collaborazione tra scuola e territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte strategiche della scuola sono orientate prioritariamente al benessere scolastico degli alunni, poiché un ambiente educativo positivo e sereno rappresenta la condizione fondamentale per favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze. Il benessere a scuola sostiene la motivazione, la partecipazione e l'autonomia degli studenti, creando le basi per un processo di apprendimento efficace e inclusivo. Parallelamente, la scuola pone attenzione al miglioramento delle prove standardizzate nazionali, e allo sviluppo delle



competenze chiave europee, con riferimento alle competenze di base, digitali, personali e sociali, e alla capacità di imparare a imparare. Il monitoraggio dei risultati a distanza consente di valutare i progressi degli studenti nel tempo, supportando interventi mirati e scelte orientative consapevoli, e garantendo percorsi formativi coerenti con i bisogni di ciascun alunno. In questo modo, le priorità individuate permettono di coniugare benessere, sviluppo delle competenze e successo formativo, favorendo una crescita equilibrata e inclusiva di tutta la comunità scolastica.